

_Lettera_N_0717

Al rettore del seminario di Torino Alessandro Vogliotti

Torino, 6 dicembre 1863

Ill.mo e M.to R.do Signore,

Trasmetto a V. S. Ill.ma e M.to R.da la commendatizia che il Vescovo di Cuneo compiacevasi di fare per la Società di S. Francesco di Sales. Voleva portarla personalmente ma non avendo potuto, la mando qui vi acchiusa.

Ella mi diceva che se mi fosse venuta qualche cosa a notizia che avesse potuto contribuire al bene morale del seminario di Chieri glielo avessi comunicato. A questo fine le trasmetto qui una lettera del ch. Strumia non perché vi siano delle cose gravi, ma perché conosca quale spirito domini in taluno de' chierici. Bramerei che questa lettera, ed altre che mi cadranno nelle mani, servano per di Lei norma e non a danno individuale di chi le scrive.

Bellagarda fu domandato pel Seminario ed io ne sono contento; ma non posso a meno di dirle che sento il peso di questo rifiuto. È il solo chierico che io domandassi. Mentre quasi tutti quelli che testè entrarono in seminario partirono da questa casa.

Dovrò per necessità raccomandarmi a vescovi di altre diocesi per aver assistenti nella casa e fortunatamente trovo molta accondiscendenza. Sia per quelli che dovettero andare a Mirabello, sia per quelli che furono chiamati in seminario il numero de' chierici essendo assai ristretto credo che vorrà dispensarli dal servizio che solevano prestare gli anni addietro nella Metropolitana di S. Giovanni. La prego di gradire una copia della Storia Sacra testè uscita dalla nostra piccola tipografia. Prego la Santa Vergine a volerle ottenere dal suo Divin Figliuolo sanità durevole, preghi anche per me che di cuore le sono Umil.mo servitore
Sac. Bosco Gio.